

## Campagna per pace e disarmo in Italia: "Sei per la pace, sei per mille"



**Sabato 5 novembre 2022**

**"Sei per la pace, sei per mille" è una campagna di cittadinanza attiva per pace e disarmo. È un appello e un impegno per ridurre drasticamente le spese militari, per abolire le testate nucleari, per fermare le fabbriche di armi e spingere verso una nuova forma di difesa civile non armata e nonviolenta. La pace non è semplice assenza di guerra, ma un percorso che si costruisce garantendo giustizia, luoghi per la ricomposizione dei conflitti e disarmo. [Appello a cura di [Peacelink](#)]**

**L'alternativa della difesa popolare nonviolenta.** E' venuta l'ora di manifestare concretamente la nostra contrarietà alla politica degli armamenti anche attraverso la via fiscale in modo da sottrarre risorse all'apparato militare. Nel 1991, dopo la prima guerra del Golfo, 10.000 cittadini praticarono l'obiezione fiscale alle spese militari. Ora proponiamo una nuova forma di mobilitazione finalizzata al tempo stesso a ridurre le spese militari e a spingere verso una nuova forma di difesa civile non armata e nonviolenta.

Una formulazione tra l'altro già presente nella legislazione italiana allorché nel 1998 la legge 230 istituì l'Ufficio nazionale per il servizio civile, anche col compito di "predisporre forme di ricerca e sperimentazione di difesa civile non armata e nonviolenta". In questi anni, tramite la Campagna "Un'altra difesa è possibile", varie organizzazioni hanno presentato una proposta di legge per l'"Istituzione del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta", che tra l'altro prevede la possibilità per i contribuenti di esprimere la propria preferenza per la difesa non armata, destinando al previsto Dipartimento il sei per mille della propria imposta IRPEF.

**La pace non può aspettare.** La nostra vuole essere una risposta concreta ad una situazione di crisi. La risposta data dall'Occidente all'aggressione russa all'Ucraina si sta rivelando profondamente sbagliata e pericolosa. L'invio di armi all'Ucraina da parte della NATO, di fatto parte belligerante della guerra ibrida in atto, sta contribuendo solo al prolungamento della scia di morte e distruzione del Paese. Nello stesso tempo la corsa al riarmo degli USA e dei Paesi europei, unitamente allo schieramento di truppe ai confini orientali europei, costituisce un pericolo mortale per la pace del mondo. E mentre le popolazioni europee si trovano in una crisi energetica ed economica senza precedenti, si fa sempre più concreto il rischio del disastro nucleare.

Nonostante i sondaggi dimostrino che i cittadini italiani siano contrari alla risoluzione dei conflitti per mezzo delle armi, il governo prosegue lungo la pericolosa strada imboccata, violando di fatto l'articolo 11 della Costituzione che ripudia la guerra come strumento di risoluzione dei conflitti. Altrettanto grave è la prospettiva di aumentare le spese militari al 2% del Pil, perché ogni euro speso in armi è un euro in meno per i bisogni dell'umanità. I nostri veri nemici sono la povertà, la disoccupazione, il degrado scolastico, la malasanità, la crisi climatica, il degrado ambientale, l'evasione fiscale. Le risorse che forniamo allo stato devono servire per risolvere questi problemi non per alimentare i conflitti tra gli Stati e le fabbriche d'armi.

**L'opzione fiscale come forma di pressione.** Per manifestare la nostra contrarietà alle armi, proponiamo di agire come se l'opzione fiscale fosse già realtà, versando il 6 per mille della nostra imposta IRPEF alla Tesoreria Centrale per la Protezione Civile o altra realtà che persegue finalità coerenti con la difesa civile non armata e non violenta. Per questo chiamiamo la nostra campagna "Sei per la pace, sei per mille". Una scelta che proponiamo di accompagnare con una richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate della somma aggiuntiva versata alla Protezione Civile e con l'attuazione di ogni altra iniziativa individuale e collettiva utile ad indurre Governo e Parlamento ad intraprendere politiche di disarmo e di rafforzamento della difesa civile non armata e non violenta, compresa l'istituzione di un Ministero per la Pace.

**Aderisci subito:** Mentre si stanno definendo i dettagli tecnici della campagna, invitiamo tutti coloro che la condividono, a dare subito la propria adesione riempiendo il [modulo online](#).

### I proponenti

*Padre Alex Zanotelli – missionario comboniano, direttore di Mosaico di Pace*  
*Don Luigi Ciotti – Gruppo Abele*  
*Moni Ovadia – scrittore e attore*  
*Don Alessandro Santoro – Comunità delle Piagge*  
*Francuccio Gesualdi – Centro Nuovo Modello di Sviluppo*  
*Rocco Artifoni – Fondazione Serughetti La Porta di Bergamo*  
*Costanza Bartolini- Luci di Resistenza*  
*Luciano Benini – M.I.R. Movimento Internazionale della Riconciliazione*  
*Dino Biggio – curatore degli scritti di Arturo Paoli*  
*Don Ettore Cannavera – Comunità La Collina, Cagliari*  
*Elena Cola*  
*Alex Corlazzoli – maestro, giornalista e scrittore*  
*Andrea De Lotto – maestro, Milano*  
*Giorgio Fogliano*  
*Federica Fratini – Mondo senza guerre e senza violenza*  
*Fausto Giordani- Pax Christi*  
*Roberto Mancini – docente Università di Macerata*  
*Don Mario Marchiori – parroco di Cossato, Una Chiesa a più voci*  
*Edoardo Martinelli – allievo di don Milani e coautore di Lettera a una professoressa*  
*Gianmaria Mello Rella – Assoc. Scuola Aperta*  
*Giampiero Monaca – Bimbisvegli Asti*  
*Paolo Mottana – docente Università Milano Bicocca*  
*Alfonso Navarra – Disarmisti Esigenti*  
*Paola Nicolini – docente Università di Macerata*  
*Anna Paschero – ex Assessore Bilancio comuni Rivoli e Chieri*  
*Giuseppe Paschetto – già assessore alla pace e DPN del Comune di Cossato*  
*Enrico Peyretti – Centro Sereno Regis, Torino*  
*Lorenzo Porta – Centro documentazione per la nonviolenza e i diritti umani*  
*Marco Rolando – neuropsichiatra infantile, Torino*  
*Angelica Romano – Un ponte per*  
*Sergio Scaramal – ex sindaco di Cossato e presidente provincia di Biella*  
*Patrizia Sterpetti – WILPF Italia*  
*Matteo Viviano – Comitato Genovese Scuola e Costituzione*

### Aderisci:

- [Come persona](#)
- [Come associazione](#)

**Appello a cura di [Peacelink](#)**



### Articoli Correlati



**Adesso basta: noi siamo il cambiamento**



**VIII Forum Comboniano a Salvador de Bahia in dieci parole**



**Un nuovo mondo possibile**



#### Daniele Comboni

Area Multimediale  
 Biografie  
 Canonizzazione  
 Famiglia Comboniana  
 Liturgia  
 Saggi  
 Scritti  
 Spiritualità  
 Studium Combonianum  
 Testimonianze

#### Missionari Comboniani

Attualità (Comboni Press)  
 Chi siamo  
 Circostrizioni  
 Dove siamo  
 Famiglia Comboniana (News)  
 Giustizia, Pace (GPIC)  
 La croce ufficiale del MCCJ  
 Libri e studi  
 Mille vite per la missione  
 Parola per la Missione  
 Testimoni

#### Area istituzionale

2018: Anno della Regola di Vita  
 2019: Anno dell'Interculturalità  
 2020: Anno della ministerialità  
 Capitolo 2003  
 Capitolo 2009  
 Capitolo 2015  
 Capitolo 2022  
 Consiglio Generale  
 Intercapitolare 2012  
 Intercapitolare 2018  
 Segr. Economia  
 Segr. Formazione  
 Segr. Missione

#### Altri link

Contattaci  
 Collabora  
 Comboni, in questo giorno  
 In pace Christi  
 Agenda  
 Liturgia del giorno  
 Parola per la missione  
 Più letti  
 Privacy Policy  
 Segretariato della missione

#### Missionari Comboniani

Luigi Lillo, 80  
 00142 Roma (Italia)

